

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

**STIMATI 92MILA CONTAGI DA COVID-19 AD APRILE IN ITALIA** Sulla base dei dati riportati sul sito del ministero della Salute sull'andamento dei contagi fino al 8 marzo u.s., contenuti nella relazione tecnica del terzo decreto sull'emergenza, e ipotizzando un andamento futuro dei contagi giornalieri sulla base dei dati disponibili, elaborato considerando un raddoppio dei contagi in circa 3 giorni fino a metà marzo e successivamente un graduale calo dovuto alle misure di contenimento varate dal Governo, si stima un numero di soggetti contagiati in Italia complessivamente pari a circa 92mila. Il Governo poi ipotizza che per ogni nuovo contagio vengano messe in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria 4 persone. Da qui i 390mila in quarantena. Il decreto pubblica anche un grafico dal quale si vede il boom dei contagi previsto a metà marzo ed in calo dopo il 18 marzo.

**STIME OCSE PIL ITALIA 2020 A ZERO** Secondo l'Outlook dell'OCSE, tenendo conto dell'effetto del coronavirus, una minaccia economica finanziaria senza precedenti, il Pil italiano resterà fermo nella migliore delle ipotesi. La crescita prevista per quest'anno è dunque pari a zero, una stima tagliata di 0,4 punti rispetto alla precedente previsione di novembre e suscettibile di ulteriore peggioramento.

**LA DOTAZIONE DI TRASPORTO SU FERRO E LA MOBILITA' IN ITALIA** Secondo il rapporto Pendolaria 2019 di Legambiente nelle aree urbane troviamo i dati più rilevanti di concentrazione dell'inquinamento atmosferico in Italia, di cui il traffico automobilistico è tra i principali responsabili. La ragione di questa situazione è nella inadeguata dotazione di trasporto su ferro, come alternativa all'automobile. Se si mette a confronto la dotazione di linee di metropolitane di Madrid con quella delle 7 città italiane (Milano, Roma, Bologna, Brescia, Torino, Napoli, Catania) in cui sono presenti linee di metro la differenza è che nella capitale spagnola sono presenti 291,3 km di linee e nelle città italiane nel complesso 247,2.km.

**VALE 25 MILIARDI "LA MANOVRA" DEL DECRETO CURA ITALIA** Il Decreto cura Italia ha assunto i contorni di una manovra economica di emergenza: con 25 miliardi stanziati a supporto di famiglie, lavoratori e imprese, nonché del sistema sanitario nazionale in emergenza, il Governo attua una vera e propria manovra finanziaria, posto che la manovra di bilancio 2020 valeva circa 30 miliardi di Euro.

**FLESSIBILITA' UE PER FAR FRONTE AI DANNI DEL CORONAVIRUS** L'Unione Europea ha assunto una posizione di massima flessibilità nei confronti della pandemia Covid-19 innanzitutto sostenendo che qualunque spesa necessaria per la risposta alla pandemia verrà esclusa per definizione dal calcolo del deficit strutturale. In più le regole sugli aiuti di Stato saranno di fatto congelate per consentire all'Italia di sospendere i versamenti fiscali, sostenere la liquidità delle imprese, compensare i settori fermi e garantire ammortizzatori sociali. Inoltre essendo ormai probabile che il coronavirus sfoci in una recessione europea, l'esecutivo Ue proporrà la sospensione tout court dei vincoli di bilancio applicando una "clausola di salvaguardia" dato il caso eccezionale.

